

FONDAZIONE FOTOGRAFIA DI MODENA AL CIRCOLO FOTOGRAFICO PUNTI DI VISTA

Il Circolo Puntidivista, nell'ambito dell'attività didattica rivolta ai propri soci, ha organizzato un ciclo di incontri con studenti che frequentano o hanno frequentato il Master di Alta Formazione sull'Immagine Contemporanea della Fondazione Fotografia di Modena. Quattro incontri che vedranno la presenza di:

24 gennaio Simone Pellegrini

28 febbraio Elena Canevazzi e Sara Cavallini

7 marzo Sara Vighi

in data da definire Francesca Ferrari

Il master di alta formazione sull'immagine contemporanea è una scuola di respiro internazionale rivolta a giovani talenti interessati ad approfondire le proprie conoscenze teoriche e pratiche nel campo della fotografia e del video d'artista.

Di durata biennale, il corso prevede un intenso lavoro a fianco di docenti, artisti ed esperti del settore, grazie al quale gli studenti sono guidati nella costruzione di un proprio linguaggio artistico originale. Le solide basi, metodologiche e teoriche, fornite attraverso le diverse attività formative, permettono di sviluppare una completa identità professionale e autoriale, capace di relazionarsi con i diversi interlocutori del sistema dell'arte.

Docenti di primo piano nel panorama della fotografia italiana e non solo. Mario Cresci, Francesco Iodice, Adrian Paci, solo per citarne alcuni.

Al di fuori dell'iniziativa con la Fondazione Fotografia di Modena, il 21 Febbraio incontreremo il fotografo FEDERICO TOVOLI .

SARA CAVALLINI

Nasce a Carpi nel 1989. Nel 2012 consegue la laurea presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia nell'indirizzo di Nuove Tecnologie per l'Arte e nel 2013 completa il percorso formativo del master di alta formazione sull'immagine contemporanea, vincendo il I premio di acquisizione opere.

Nel luglio 2012 partecipa al progetto di residenza *Baessa 1310 – Lagorai fotografato* promosso da Arte Sella e Fondazione Fotografia di Modena durante il quale realizza il lavoro *Dentro, il bosco*.

Partecipa a diverse esposizioni collettive fra le quali *Principianti*.



ELENA CANEVAZZI

Nel 2010 si diploma in Grafica Pubblicitaria presso l'Istituto d'Arte Venturi di Modena.

Attualmente affianca alla ricerca personale il lavoro di fotografa e assistente.

Ho costruito una pila composta da migliaia di fotocopie di una fotografia per me importante.

Questa fotografia ritrae mia zia, non so dove, né quando sia stata scattata.

L'immagine si fa simbolo del ricordo e assume una forma e un ingombro: diventa alta quanto me.

I ricordi determinano ciò che siamo, contemporaneamente siamo noi stessi a dare loro una forma, creando una mediazione sulla nostra esperienza.

Una memoria mutevole, composta di livelli instabili, come una pila di fogli di carta.



SIMONE PELLEGRINI

I AM S. (2016)

Il mio corpo, uguale ma diverso allo stesso tempo da tanti altri.

La muscolatura tesa, quel senso di costante tensione che lo attraversa dalla testa ai piedi.

Navigare dentro le vie tese, per scoprirlo fino in fondo, in una sorta di tensione costante e sempre evidente. Il mio corpo che esce in una forma animale, urlante e ruggente, liberandosi dall'oscurità.

TERRE IN VIAGGIO (2015)

L'opera nasce come bisogno personale, un viaggio alla scoperta di terre che si distaccano per molti aspetti dalla mia.

A oltre 3000km di distanza vivo appieno la bellezza di un'isola nata dalle danze di un'eruzione vulcanica, scopro posti accessibili a tutti ma che si mostrano nella loro pienezza solo ad occhi attenti.

La mia fotocamera, fedele compagna di viaggio, mi ha permesso di raccontare ciò che la natura mi ha concesso di vedere e quello che ho provato.



SARA VIGHI

Ha studiato Lettere classiche all'Università di Bologna e ha esperienze professionali in ambito archeologico, museale ed editoriale. Tra i principali interessi e temi di indagine vi sono la geografia, soprattutto quella dell'anima, mediata dalla soggettività, che attraverso le esperienze e le relazioni personali è in grado di ridefinire i confini e le peculiarità dei luoghi; e la scrittura, considerata un modello estetico per il bianco e nero digitale, per il suo aspetto essenziale e bidimensionale (una traccia scura su una superficie chiara), ma scrittura intesa anche come racconto, progetto, testimonianza. Da qualche anno, ha iniziato la ricerca *Geoiconographies*, dedicata allo spazio esterno dei centri abitati maggiori e minori, in Italia e in Europa.

PRIMA BOZZA. GUIDA BREVE DELL'EMILIA ROMAGNA (2016)

Realizzo geoiconografie, scegliendo una modalità descrittiva diversa per ciascun luogo. Qui racconto l'Emilia Romagna attraverso una bozza perché credo che il lavoro redazionale le assomigli. In redazione si assemblano unità minime (immagini e testi) per produrre oggetti complessi (libri). Si prova, si corregge, si ricomincia daccapo. Anche all'Emilia Romagna si addicono situazioni minime, perché in essa tutto è contenuto e semplificato, a cominciare dalla bellezza. Ma grazie a questa sua caratteristica la regione può essere modellata, assumere forme libere e reversibili, adattarsi a ognuno. A Rimini e a Bologna tutto è possibile. Come in redazione, quando il lavoro è solo alla prima bozza.



FRANCESCA FERRARI

Attiva nel campo della comunicazione dal 1994 e coordinatrice di svariate campagne di comunicazione, dopo aver frequentato il Corso di “Cooperazione Internazionale di Volontariato”, collabora dal 2005 come fotografa e videomaker con fondazioni e organizzazioni non governative, recandosi diverse volte all’anno, nei paesi poveri sottosviluppati, dove le ONG operano per produrre “materiale testimonianza”, utile a raccolta fondi e alla sensibilizzazione rivolta alla responsabilità sociale.

Selezionata tra i finalisti del Concorso Fotografico 2013 *L’Assenza* di Repubblica, nel 2014 vince il contest *Le Mani delle donne* al Circolo Fotografico di Modena OPF Officina Progetto Fotografia e espone per la sua prima mostra personale *Segni, Sogni d’Amore*, Via Castellaro 19, Modena.



FEDERICO TOVOLI

21 febbraio

Nato a Livorno nel 1963, in fotografia professionale dal 1984, viaggiatore da sempre, si occupa di fotoreportage di viaggio dal 1990, ha pubblicato sulle maggiori riviste italiane e su alcune importanti spagnole e tedesche. Dal 2004 i soggetti dei suoi reportage, dal puro turismo, sono diventati più sociali, scientifici, più "geografici". Dopo quattro anni di collaborazione con l'Agenzia fotografica fiorentina Nazca Pictures adesso è rappresentato solamente per la Spagna dall'agenzia fotografica madrileña Contacto.

Continua a produrre fotoreportages vicini e lontani, brevi e lunghi, affianca all'attività di fotogiornalista quella di docente di fotografia e di fotografo corporate.

Vive fra Cuzco,Peru e il resto del mondo.



